

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00227406

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cuscino

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione monogramma cristologico

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Ariano Irpino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ tessuto/ ricamo

MTC - Materia e tecnica filo dorato

MIS - MISURE

MISA - Altezza 55

MISL - Larghezza

38

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di
conservazione

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni
sull'oggetto

Il cuscino di seta con ricami negli angoli a motivi vegetali e floreali. Al centro in un clipeo è ricamato un monogramma cristologico.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul
soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Pobabilmente donato dal giudice g. Tecce pronipote del Mons. A. D'Agostino. Solitamente l'esecuzione dei manufatti simili era affidata ai tanti monasteri presenti in Italia meridionale. La fattura era generalmente molto accurata e spesse volte venivano usati materiali preziosi, in questo caso il filo d'oro. I moduli decorativi nel caso di stoffe tessite e ricami non hanno subito grandi cambiamenti anche se i manufatti realizzati tra il XIX ed il secolo XX sono più sommari come questo esemplare che si può datare alla seconda metà del sec. XX. Questo manufatto apparteneva al Vescovo di Ariano Andrea D'Agostino (1891-1913).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS SBAAAS SA 120211

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Montevecchi B./ Vasco Rocca S.

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBH - Sigla per citazione

00000015

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Parati sacri

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBH - Sigla per citazione

00000016

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Alfano F.
FUR - Funzionario responsabile	Muollo G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1998
AGGN - Nome	Alfano F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)